

INDICE

<i>Premessa</i>	V
-----------------------	---

CAPITOLO I CARATTERI FONDAMENTALI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Tullio Scovazzi

1. La nozione di diritto internazionale	1
2. Lo Stato	5
2.A. La nozione di Stato	5
2.B. Il riconoscimento.....	11
2.C. Il nome dello Stato	16
2.D. I cambiamenti nello Stato	17
2.E. I movimenti insurrezionali	23
3. Il dubbio sull'esistenza del diritto internazionale	25
3.A. La funzione normativa	25
3.B. La funzione giudiziaria	27
3.C. La funzione esecutiva	32
4. Il tema cruciale dell'uso della forza	34
5. La preistoria del diritto internazionale	37
6. La comunità naturale degli Stati e il suo diritto	41
7. La guerra naturale tra gli Stati	54
8. Il consolidamento di un sistema di Stati sovrani e l'espansione delle potenze europee.....	57
9. Le concezioni positiviste e stataliste e alcuni successivi svi- luppi.....	60
10. Una comunità internazionale eurocentrica	64
11. Il principio di nazionalità	68
12. La codificazione del diritto internazionale di guerra.....	71
13. La soluzione delle controversie internazionali tramite arbi- trato.....	77
14. Le organizzazioni internazionali	78
14.A. La Società delle Nazioni	79
14.B. Le Nazioni Unite	83
14.C. Le altre organizzazioni internazionali	86
14.D. La soggettività delle organizzazioni internazionali ...	88

15.	Le armi vietate	90
15.A.	Fino alla Seconda Guerra Mondiale	91
15.B.	Dopo la Seconda Guerra Mondiale	98
15.C.	Il quesito sulla legalità dell'uso dell'arma nucleare	101
16.	Il disarmo	106
17.	L'autodeterminazione dei popoli.....	113
18.	I diritti umani	120
18.A.	La doppia sfera di protezione dei diritti umani.....	121
18.B.	Gli strumenti procedurali per la protezione dei diritti umani.....	124
19.	I crimini internazionali dell'individuo.....	129
19.A.	Il processo di Norimberga	132
19.B.	Il processo di Tokyo	142
19.C.	Il processo mancato.....	144
19.D.	I Tribunali per l'ex-Iugoslavia e per il Ruanda	144
19.E.	La Corte Penale Internazionale: i crimini giudicabili.	148
19.F.	I principi generali del diritto penale applicato dalla Corte	153
19.G.	La giurisdizione della Corte	155
19.H.	Le prospettive della Corte	158
19.I.	I tribunali misti.....	161
19.L.	Crimini internazionali dell'individuo e diritti interni..	163
20.	Lo sviluppo economico e sociale	171
21.	Le società multinazionali	176
22.	La protezione dell'ambiente	182

CAPITOLO II
IL MANTENIMENTO DELLA PACE
E L'USO DELLA FORZA

Maurizio Arcari

1.	Il divieto di uso della forza nelle relazioni internazionali.....	195
2.	Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite e i fattori politici che ne condizionano il funzionamento	203
2.A.	La composizione e il sistema di voto del Consiglio di Sicurezza.....	203
2.B.	Il ruolo dell'Assemblea Generale e i rapporti con il Consiglio di Sicurezza	205
2.C.	Le prospettive di riforma del sistema	208
3.	Le prerogative del Consiglio di sicurezza	213
3.A.	La soluzione pacifica delle controversie e le raccomandazioni del Consiglio di Sicurezza	214
3.B.	L'azione per il mantenimento della pace e le decisioni del Consiglio di Sicurezza.....	218
4.	L'accertamento di una minaccia alla pace, di una violazione della pace o di un atto di aggressione	224
4.A.	L'aggressione e la violazione della pace	226

4.B. La minaccia alla pace.....	230
5. Le misure provvisorie	238
6. Le misure non implicanti l'uso della forza.....	241
6.A. Le misure tipiche e la loro evoluzione	242
6.B. Le misure atipiche	247
7. Le misure implicanti l'uso della forza e il problema del re- perimento delle forze armate.....	255
7.A. Le operazioni per il mantenimento della pace	258
7.B. Le autorizzazioni all'uso della forza	266
8. Gli accordi e le organizzazioni regionali per il mantenimen- to della pace e della sicurezza internazionali	279
9. La legittima difesa.....	290
9.A. La legittima difesa secondo l'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite	290
9.B. I requisiti della legittima difesa: immediatezza, ne- cessità, proporzionalità	294
9.C. La nozione di attacco armato e il problema della le- gittima difesa contro "enti non-statali"	297
9.D. Legittima difesa "preventiva" e "preclusiva"	303
10. L'intervento armato "a fini umanitari" e la "responsabilità di proteggere"	311
11. Altre ipotesi di ricorso alla forza armata	318
11.A. Il consenso	319
11.B. L'intervento a tutela di cittadini all'estero	322
11.C. Le rappresaglie armate	325
11.D. La necessità	327
CONCLUSIONI (<i>Tullio Scovazzi</i>)	331